



ASSISTENZA. Molti non residenti in città hanno già chiesto l'Isee per fare la domanda, ma non hanno diritto al sussidio

Social card, è assalto ai Caf: «Attenti agli imbrogli»

●●● Si sono precipitati nei Caf, centri assistenza fiscale, per compilare il modello Isee e far domanda per la nuova social card, ma quell'aiuto economico non l'otterranno mai. Il motivo è semplice: non sono residenti a Palermo. È questo, infatti, un requisito fondamentale per avere la carta acquisti. «Ma sappiamo che molti Caf nella provincia – dice Piero Caleca, responsabile dei servizi della Uil – hanno fatto redigere ugualmente il modello Isee, traendone un vantag-

gio, ma allo stesso modo illudendo centinaia di persone in condizioni economiche non felici. I nostri patronati, invece, hanno subito detto agli assistiti che è inutile presentare l'istanza se non si è residenti nel capoluogo».

La social card bis, infatti, è un progetto sperimentale che coinvolge 12 città italiane (oltre Palermo anche Catania, Roma, Napoli, Bari, Bologna, Torino, Venezia, Firenze, Genova, Verona e Milano). Si tratta di un contri-

buto mensile fra i 231 e i 404 euro che saranno corrisposti su una carta acquisti che sarà erogata e ricaricata dall'Inps dopo che il Comune, entro il 10 settembre, avrà stilato la graduatoria. Le domande vanno presentate alle sedi delle circoscrizioni da domani al 20 luglio. Per partecipare, oltre al requisito territoriale (residenti a Palermo da almeno un anno), ci sono anche quello economico (modello Isee non superiore ai tremila euro), quello familiare (presenza

nel nucleo di almeno un minore di diciotto anni) e quello lavorativo (assenza di occupazione del richiedente nei 36 mesi precedenti alla richiesta di sostegno). Le istanze vanno presentate agli sportelli delle sedi delle circoscrizioni di riferimento.

Anche i Caf della Cisl della città sono a disposizione di coloro che in possesso dei requisiti intendono compilare le richieste e ricevere informazioni sul bando.

Gli ammessi riceveranno un

contributo a seconda del numero di figli e della presenza nel nucleo di disabili: 231 euro se si tratta di famiglie di due persone, 281 per quelle di tre, 331 per quelle di quattro e 404 per quelle di quattro o più persone. A Palermo sono state assegnate risorse per sei milioni di euro. Saranno 1.500 le famiglie che ne beneficeranno secondo una stima condotta dall'assessorato comunale alle Attività Sociali, guidato da Agnese Ciulla. (FRAS*)

FRANCESCO SICILIA